



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA
E GLI AFFARI GENERALI
Ufficio VI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale "dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 03 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il quale dispone che "Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle Finanze";

VISTO il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 161 contenente modifiche al citato D.P.C.d.M. n. 103 del 26 giugno 2019;

VISTO il Decreto 30 settembre 2021 recante "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze";

VISTO il Decreto 22 giugno 2022 recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto

degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55 contenente “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., che prevede *l'“affidamento diretto per ... servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

VISTO l'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità”*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., ai sensi del quale *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione”*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo cui *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50”*;

VISTO l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i, in forza del quale *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista”*;

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Coordinamento in materia di gestione delle risorse umane e strumentali del Dipartimento del Tesoro, con comunicazione del 16 novembre 2022, ha richiesto il servizio di traduzione linguistica da e in lingua inglese di documenti di natura specialistica in materia economico-finanziaria e giuridica per le esigenze istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2023;

CONSIDERATO che nella predetta nota il servizio è stato richiesto alle medesime condizioni del contratto già in essere;

PREMESSO che per soddisfare le esigenze manifestate dal predetto Ufficio è stato richiesto, con nota prot. MEF n. 2420 del 9 gennaio 2023, un preventivo di spesa alla Language Academy S.c.a.r.l., specializzata nel settore;

RILEVATO peraltro il costante apprezzamento e l'alto livello di gradimento manifestati dagli Uffici utilizzatori sia in termini di serietà e puntualità che in termini di qualità di analogo servizio reso, in precedenti occasioni, dalla detta società;

TENUTO altresì conto della specificità del servizio di traduzione e/o revisione linguistica richiesto, avente ad oggetto documenti di natura specialistica in materia economico-finanziaria e giuridica, tra i quali il Documento di Economia e Finanza, la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza ed il Rapporto Annuale sul Debito Pubblico;

PRECISATO in particolare che il numero massimo stimato di cartelle da tradurre per l'anno 2023 è pari a n. 2.250, dove una cartella corrisponde a 25 righe – 55 battute per riga e che la tempistica richiesta per la consegna delle traduzioni varia a seconda della lunghezza del documento e della segnalazione o meno che le stesse vengano consegnate con urgenza;

VISTA l'offerta economica presentata dalla Language Academy con la quale è proposto un costo unitario a cartella di € 15,75 per traduzioni standard e di € 20,47 per traduzioni urgenti;

CONSIDERATA la competitività dei prezzi offerti dalla società rispetto alla media dei prezzi di mercato del settore di riferimento;

CONSIDERATO che dalla stima effettuabile sulla base del prezzo offerto, il valore complessivo stimato del servizio di traduzione e revisione linguistica per l'anno 2023 è pari a € 35.437,50 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il predetto valore ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per l'operatore economico non essendo prevista alcuna quantità minima garantita di servizio;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto il servizio di che trattasi;

RILEVATO che, in ragione del valore dell'affidamento in oggetto, si intende procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con l'operatore economico che sarà ritenuto più adeguato dall'Amministrazione sulla base del fabbisogno e delle caratteristiche del servizio;

RILEVATO che l'operatore economico affidatario è in possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali ed è obbligato a mettere a disposizione personale con adeguata formazione ed esperienza professionali;

RITENUTO che sussistono i presupposti per affidare il servizio secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A.;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico;

ACCERTATO che la Language Academy S.c.a.r.l. è iscritta nella sezione del MEPA nella sotto-categoria "Servizi di traduzione ed interpretariato";

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Martina Cosimi, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione della gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2023-2025;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 961075129F**;

DETERMINA

- di procedere all'affidamento del servizio di traduzione e revisione linguistica da e in lingua inglese di documenti di natura specialistica in materia economico-finanziaria e giuridica per le esigenze istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2023, secondo le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip SpA, con la modalità della Trattativa Diretta, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
- che l'operatore economico individuato per l'affidamento del detto incarico è la Società Language Academy S.c.a.r.l. con sede legale in Roma al Viale Castro Petorio 82, codice fiscale e partita iva 11565681001;
- di individuare in € 35.437,50 (oltre IVA 22%), il valore massimo dell'affidamento;
- di stabilire che l'incarico per il servizio in parola avrà durata di un anno solare, da gennaio a dicembre 2023;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) la dott.ssa Martina Cosimi, Funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
- di prendere atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Angela Fragomeni, Funzionario in servizio presso l'Ufficio di Coordinamento in materia di gestione delle risorse umane e strumentali del Dipartimento del Tesoro;
- di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara e Contratti" con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 19 gennaio 2023

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Angela Tomaro)